

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Gritti Andrea, padre, maestro, priore di Pavia
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	[Pavia]
<b>Incipit</b>	S'io havessi così presto ottenuto dal signor Marc'Antonio Savorgnano		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive al priore di Pavia, padre maestro Andrea Gritti, per scusarsi di aver ritardato l'esecuzione di quanto gli aveva richiesto [non meglio specificato]. Racconta di aver scritto al sig. Marcantonio Savorgnano, mentre era a Malta con le navi "di quella Religione" [ordine dei cavalieri di Malta], per riferirgli quanto desiderato da padre Gritti. Se Savorgnano avesse svolto quanto richiesto, Querini avrebbe potuto assolvere il compito affidatogli, ma la lunghezza del viaggio e la cattiva sorte hanno fatto ritardare l'esecuzione dei desideri [di padre Gritti da parte di Savorgnano] e, di conseguenza, anche quanto richiesto a Querini. Spera che padre Gritti possa scusare il ritardo, dal momento che conosce la pronta volontà di Querini nell'eseguire gli incarichi a lui affidati. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Scusarsi"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 60v.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		